



COMUNE DI CIVEZZA

PROVINCIA DI IMPERIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.6

OGGETTO:

APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO PER LA DETERMINAZIONE DEI COSTI DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E PER LA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE TARI PER L'ANNO 2019.

L'anno duemiladiciannove addì venti del mese di marzo alle ore diciotto e minuti trenta nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Seconda convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. RICCA Giuseppe - Sindaco	Sì
2. D'AGOSTINO Cristina - Assessore	Sì
3. VIGLIONE Lorenzo - Assessore	No
4. GUGLIELMI Luciano - Consigliere	Sì
5. CAGLIERO Silvana - Consigliere	Sì
6. PAPONE Manuela - Consigliere	No
7. AMORETTI Roberto - Consigliere	No
8. SARTORE Massimo - Consigliere	Sì
9. FERRI Guido - Consigliere	Sì
10. RICCA Giorgia - Consigliere	No
11. RICCA Carlo - Consigliere	No
Totale Presenti:	6
Totale Assenti:	5

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Signor Dr. Marco Gunter il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor RICCA Giuseppe nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art.127, comma 1, del R.D. n.148 del 04/02/1915.

Rilevato che:

- l'art. 1 della Legge del 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità) ha previsto, al comma 639, l'istituzione, a decorrere dal 01.01.2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC) che si basa su due presupposti impositivi: uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

- l'Imposta Unica Comunale si compone dell'Imposta Municipale Unica (IMU) di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel Tributo per i Servizi Indivisibili (TASI) a carico sia del possessore, sia dell'utilizzatore dell'immobile, ivi comprese le abitazioni principali, e nella Tassa sui Rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

- l'art. 8 del D.P.R. 27.04.1999, n. 158, dispone che ai fini della determinazione della tariffa, i Comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche.

Considerato che il Piano Finanziario rappresenta l'indispensabile base di riferimento per la determinazione delle tariffe e per il loro adeguamento annuo, come conferma l'art. 1, commi dal 651 al 654, della Legge n. 47 del 27.12.2013.

Rilevato che l'art. 1, comma 704, della Legge n. 147/2013 ha stabilito l'abrogazione dell'art. 14 del D.L. n. 201/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 241/2011, con il quale era istituito il tributo comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES).

Preso atto che ai sensi dell'art. 1, comma 651, della Legge n.147/2013, nella commisurazione della tariffa il Comune tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. n.158/1999 da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del Bilancio di Previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno stesso.

Visti:

- l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388 del 23.12.2000, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge n. 448 del 28 dicembre 2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

- l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 che prevede quale termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali quello legislativamente fissato per l'approvazione del Bilancio di Previsione;

- il Decreto del Ministero dell'Interno che differisce il termine per la deliberazione del bilancio di previsione da parte degli Enti Locali per l'anno 2019 al 31 marzo 2019.

Vista la propria precedente deliberazione C.C.n.7 adottata in data 13/05/2014 così come modificata tramite delibera C.C. n.3 in data 23/03/2017, resa immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (IUC) ed in particolare il Capo II avente ad oggetto il Regolamento per la disciplina della Tassa sui Rifiuti (TARI).

Preso atto dello schema di Piano Finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto ai sensi delle disposizioni di legge di cui sopra, elaborato dai competenti uffici comunali.

Rilevata la necessità di approvare il Piano Finanziario del tributo Tari.

Visto infine il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e ss.mm.ii., di approvazione del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali.

Vista la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, Direzione Federalismo Fiscale prot. n. 4033/14 del 28.02.2014, la quale stabilisce le modalità per la trasmissione telematica, mediante Portale del Federalismo Fiscale, delle delibere di approvazione delle aliquote o tariffe e dei regolamenti dell'Imposta Unica Comunale.

Acquisiti sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147Bis del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, i pareri favorevoli dei Responsabili dei Servizi.

Con votazione resa per alzata di mano dagli aventi diritto da cui consegue il seguente risultato: Presenti n.6, Votanti n.5, Favorevoli n.5, Astenuti n.1 (Ferri Guido) Contrari n.0.

D E L I B E R A

1) Di approvare il **Piano Finanziario** relativo al Tributo Comunale sui Rifiuti (**TARI**) relativo all'anno **2019**.

2) Di delegare il Responsabile del Servizio Tributi a trasmettere copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'articolo 13 bis del D.L. n. 201 del 06.12.2011, convertito nella Legge n. 214 del 22.12.2011, con le modalità stabilite nello specifico decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno, richiamato in detta norma.

Dopodiché.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisata l'urgenza di rendere immediatamente eseguibile il presente provvedimento;

Visto l'art. 134 – 4' comma - del D.Lgs 18.08.2000 n. 267;

Con votazione resa per alzata di mano dagli aventi diritto da cui consegue il seguente risultato: Presenti n.6, Votanti n.5, Favorevoli n.5, Astenuti n.1 (Ferri Guido), Contrari n.0.

D E L I B E R A

Di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – 4' comma del D.Lgs 18.08.2000 n. 267.

I sottoscritti funzionari

Vista la proposta di delibera in oggetto.

Visto l'art.49 del D.Lgs. n.267/2000.

Visto l'art.147 bis del D.Lgs. n.267/2000.

Esprimono parere: favorevole

Sotto il profilo della regolarità amministrativa, tecnica e contabile del presente atto.

Il Segretario Comunale
F.to Gunter Marco

Il Responsabile del servizio
F.to Chiparo Rosario

Del che si è redatto il presente verbale
Il Sindaco
RICCA Giuseppe

Il Segretario Comunale
Dr. Marco Gunter

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

N_ 175___ del Registro Pubblicazioni

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal __24/04/2019__ Prot. n° __175___ come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Civezza , li __24/04/2019__

Il Responsabile della Pubblicazione
Dr. Marco Gunter

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 20/03/2019

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Il Segretario Comunale
Dr. Marco Gunter

COMUNE DI CIVEZZA

TARI

METODO

NORMALIZZATO

SIMULAZIONE CALCOLI ANNO 2019

COMUNE DEL NORD CON MENO DI 5000 ABITANTI

D.P.R. 27 Aprile 1999,n.158

1) DEFINIZIONI

Per definire le componenti dei costi e determinare la tariffa di riferimento

Tariffa di riferimento a regime: deve coprire tutti i costi afferenti al servizio e la Gestione dei Rifiuti solidi Urbani

Somm. Entrate Tariffarie di Riferim.= $(CG + CC)n-1 (1+Ipn-Xn)+CKn$

CG = costi di gestione del ciclo dei servizi rif.urbani anno precedente

CC = costi comuni per attiv. Rifiuti urbani anno precedente

IP = inflaz.programm. Anno riferimento

X = recupero produttività per anno riferimento

CK = costi d'uso capitale relativi all'anno riferimento

Composizione della Tariffa di riferimento

Costi operativi di gestione : CG

CGIND (costi di gestione del ciclo sui rifiuti indifferenziati)

spazzamento strade e piazze (CSL)

raccolta e trasporto (CRT)

trattamento e smaltimento RSU (CTS)

altri costi (AC)

CGD (costi di gestione del ciclo sulla raccolta differenziata)

costi raccolta differenziata per materiale (CRD)

costi di trattamento e riciclo (CTR) al netto dei proventi della vendita di materiali e energia da rifiuti)

Costi Comuni (CC)

CARC costi amministrativi (accertamento, riscossione, contenzioso)

CGG costi generali di gestione (personale almeno al 50%

CCD costi comuni diversi

Costi d'uso del capitale (CK)

(ammortam.+accantonam.+ remuneraz. cap.reinvestito)

2) RIPARTIZIONE TARIFFA DOMESTICA E NON DOMESTICA

QUANTITA' TOTALE DI RIFIUTI PRODOTTI

Totale rifiuti prodotti dal Comune (Kg) 263.882,00

2.1) RIPARTIZIONE PARTE FISSA

NUMERO TOTALE UTENZE	709	% Calcolata	% Corretta
Numero UtENZE domestiche	654	92,24	92,24
Numero UtENZE non domestiche	55	7,76	7,76

2.2) RIPARTIZIONE PARTE VARIABILE

Calcolo della quantità stimata di rifiuti non domestici

Il punto di partenza del calcolo della tariffa col metodo normalizzato impone di calcolare con metodo stimato alcuni rapporti tra dati riferiti alle utenze domestiche e dati riferiti alle utenze non domestiche rispetto a dati totali.

Attraverso l'utilizzo delle superfici adattata secondo il coefficiente di produzione di rifiuti al mq per le attività produttive Kd, si dovrà risalire al totale di produzione di rifiuti delle utenze non domestiche.

Una volta ottenuto tale dato, si dovrà rapportare tale dato al totale dei rifiuti prodotti e si otterrà quindi l'incidenza dei rifiuti non domestici sul totale di rifiuti prodotti.

Cod	Attività produttive	gg	Kd min	Kd max	Kd utilizzato	Superficie totale	Q.tà stimata rifiuti
101	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	365	2,60	4,20	4,20	124,00	520,80
102	Campeggi, distributori carburanti	365	5,51	6,55	5,51	0,00	0,00
103	Stabilimenti balneari	365	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00
104	Esposizioni, autosaloni	365	2,50	3,55	2,50	0,00	0,00
105	Alberghi con ristorante	365	8,79	10,93	8,79	0,00	0,00
106	Alberghi senza ristorante	365	6,55	7,49	6,55	64,00	419,20
107	Case di cura e riposo	365	7,82	8,19	7,82	438,00	3.425,16
108	Uffici, agenzie, studi professionali	365	8,21	9,30	9,30	418,00	3.887,40
109	Banche ed istituti di credito	365	4,50	4,78	4,78	0,00	0,00
110	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	365	7,11	9,12	7,11	0,00	0,00
111	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	365	8,80	12,45	8,80	21,00	184,80
112	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	365	5,90	8,50	5,90	54,00	318,60
113	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	365	7,55	9,48	7,55	0,00	0,00
114	Attività industriali con capannoni di produzione	365	3,50	7,50	3,50	0,00	0,00
115	Attività artigianali di produzione beni specifici	365	4,50	8,92	4,50	0,00	0,00
116	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	365	39,67	60,88	39,67	232,00	9.203,44
117	Bar, caffè, pasticceria	365	29,82	51,47	29,82	54,00	1.610,28
118	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	365	14,43	19,55	14,43	0,00	0,00
119	Plurilicenze alimentari e/o miste	365	12,59	21,41	12,59	110,00	1.384,90
120	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	365	49,72	85,60	49,72	0,00	0,00
121	Discoteche, night club	365	8,56	13,45	8,56	0,00	0,00
122	Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	365	0,00	0,00	4,20	1.428,90	6.001,38

Totale Q.tà stimata rifiuti prodotti utenze non domestiche: **26.955,96**

Aumento Utenze Giornaliere (<=100%): 0,00

quindi **Irnd** (incidenza rifiuti non domestici) risulta essere di:

$Irnd = \text{Somatoria Stot} * Kc / \text{Qtot.rifiuti} * 100$

26.955,96 / 263.882,00 * 100 =

% Calcolata

10,22

% Corretta

10,22

2.3) RIPARTIZIONE QTA RIFIUTI PRODOTTI TRA UTENZE DOMESTICHE E UTENZE NON DOMESTICHE

Totale rifiuti prodotti (Kg)	263.882,00
QTA rifiuti NON DOMESTICI (kg)	26.955,96
QTA rifiuti DOMESTICI (kg)	236.926,04

3) COSTI

Suddivisione della tariffa in parte fissa e parte variabile

La parte Fissa TF deve coprire i seguenti costi:

▶ Spazzamento ed lavaggio strade pubbliche (CSL)	42.480,00
▶ Costi ammin.accertamenti/riscoss/contenz(CARC)	22.510,00
▶ Costi generali di gestione (CGG)	4.600,00
▶ Costi comuni diversi (CCD)	0,00
▶ Altri costi (AC)	700,00
▶ Costi d'uso del capitale, ammort.accant.ecc. (CK)	6.700,00
▶ Somm TF = CSL + CARC + CGG + CCD + AC + CK	76.990,00
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	-4.500,00
▶ Quota per Istituti Scolastici (importo sottratto ai costi)	0,00
TOTALE COSTI FISSI	72.490,00

La parte Variabile TV è uguale ai rifiuti prodotti dalla singola utenza

▶ Costi raccolta e trasporti rifiuti (CRT)	93.500,00
▶ Costi trattamento e smaltimento rifiuti (CTS)	35.000,00
▶ Costi di raccolta differenziata (CRD)	5.328,00
▶ Costo di trattamento e riciclo (CTR)	600,00
▶ Somm TV = CRT + CTS + CRD + CTR	134.428,00
▶ Avanzo / Disavanzo anni Precedenti	-1.950,00
▶ Contributi Differenziata	0,00
TOTALE COSTI VARIABILI	132.478,00

TOTALE COSTI

(Costi Fissi + Costi Variabili)

204.968,00

3.1) RIPARTIZIONE DEI COSTI

RIPARTIZIONE COSTI FISSI

L'incidenza dei costi fissi domestici sul totale dei costi viene calcolata in base al rapporto utenti domestici sul totale degli utenti

TOTALE COSTI FISSI	72.490,00	% Calcolata	% Corretta
Costi fissi attribuiti alle utenze domestiche	66.864,78	92,24	92,24
Costi fissi attribuiti alle utenze non domestiche	5.625,22	7,76	7,76

RIPARTIZIONE COSTI VARIABILI

L'incidenza dei costi variabili domestici sul totale dei costi viene calcolata in base alla stessa percentuale rilevata nel calcolo dell'incidenza dei costi in base alle quantità di rifiuti prodotte

TOTALE COSTI VARIABILI	132.478,00	% Calcolata	% Corretta
Costi variabili attribuiti alle utenze domestiche	118.938,75	89,78	89,78
Costi variabili attribuiti alle utenze non domestiche	13.539,25	10,22	10,22

4) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA A REGIME

UTENZA DOMESTICA

► **PARTE FISSA** e' calcolata dalla superficie * correttivo n. componenti nucleo)

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corrette da coeffic. di proporzionalità) per un coeff. di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

UTENZA NON DOMESTICA

► **PARTE FISSA** La parte fissa della tariffa si ottiene come prodotto della quota unitaria (€/m²) per la superficie dell'utenza (m²) per il coefficiente potenziale di produzione Kc (tabella

► **PARTE VARIABILE** Si ottiene come prodotto del costo unitario (€/m²) per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione (Kg/m² che tiene conto della qta di rifiuti per tipologia)

5) DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

5.1) TABELLA RIDUZIONI

Riduzione	% Riduzione Parte Fissa	% Riduzione Parte Variabile
Riduzione distanza punto di raccolta	60,00	60,00

5.2) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Utenze con riduzione (p.variabile)
Utenza domestica (1 componente)	Riduzione distanza punto di raccolta	144,00	2
Utenza domestica (2 componenti)	Riduzione distanza punto di raccolta	209,00	2
Utenza domestica (3 componenti)	Riduzione distanza punto di raccolta	128,00	1

5.3) RIDUZIONI PER CATEGORIA (UTENZE NON DOMESTICHE)

Categoria	Riduzione	Superfici con riduzione (p.fissa)	Superfici con riduzione (p.variabile)
-----------	-----------	-----------------------------------	---------------------------------------

5.4) UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Utenze	Superfici ridotte	Utenze ridotte
Utenza domestica (1 componente)	10.922,24	109	10.835,84	107,80
Utenza domestica (2 componenti)	19.071,88	228	18.946,48	226,80
Utenza domestica (3 componenti)	21.734,47	233	21.657,67	232,40
Utenza domestica (4 componenti)	12.508,00	73	12.508,00	73,00
Utenza domestica (5 componenti)	951,00	6	951,00	6,00
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	565,00	5	565,00	5,00

5.5) UTENZE NON DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superfici	Sup.ridotte (parte fissa)	Sup.ridotte (p.variabile)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	124,00	124,00	124,00
102-Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00
103-Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00
105-Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00
106-Alberghi senza ristorante	64,00	64,00	64,00
107-Case di cura e riposo	438,00	438,00	438,00
108-Uffici, agenzie, studi professionali	418,00	418,00	418,00
109-Banche ed istituti di credito	0,00	0,00	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,00	0,00	0,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	21,00	21,00	21,00
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	54,00	54,00	54,00
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	0,00	0,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	0,00
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	232,00	232,00	232,00
117-Bar, caffè, pasticceria	54,00	54,00	54,00
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,00	0,00	0,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	110,00	110,00	110,00
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
121-Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
122-Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	1.428,90	1.428,90	1.428,90

6) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE DOMESTICHE

6.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE DOMESTICHE

(e' dato dalla superficie * correttivo dato da n.componenti nucleo)

Definizioni:

TFd(n,S)=Tariffa fissa utenze domestiche

n = n.componenti nucleo familiare

S = superficie abitazione

$$TFd(n,S)=Quf * S * Ka(n)$$

Quf = quota unitaria €/m2 determ. Tra costi fissi attrib.a utenze domestiche e sup.totale corretta da coefficiente di adattamento (Ka)

$$Quf=Ctuf/Sommatoria S(n) * Ka(n)$$

Ctuf = costi fissi attribuibili alle utenze domestiche

Ka = coefficiente di adattamento in base alla reale distrib.di superfici e n. componenti

Per il Calcolo del Quf si devono determinare le superfici adattate al coefficiente

UTENZE DOMESTICHE AL NETTO DELLE RIDUZIONI E DELLE ESENZIONI

Categoria	Superficie	Ka base	Ka utilizzato	Superficie adattata	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	10.922,24	0,84	0,84	9.102,11	0,83231	9.018,78
Utenza domestica (2 componenti)	19.071,88	0,98	0,98	18.567,55	0,97102	18.397,41
Utenza domestica (3 componenti)	21.734,47	1,08	1,08	23.390,28	1,07011	23.176,09
Utenza domestica (4 componenti)	12.508,00	1,16	1,16	14.509,28	1,14937	14.376,32
Utenza domestica (5 componenti)	951,00	1,24	1,24	1.179,24	1,22864	1.168,44
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	565,00	1,30	1,30	734,50	1,28809	727,77
				67.482,96		66.864,81

e quindi il Quf (quota unitaria €/m2) risulta essere di :

Quf = Ctuf / Sommatoria S (n) * Ka(n)				Quf (Euro/m2)
66.864,78	/	67.482,96	=	0,99084

6.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto della quota unitaria (qta rifiuti rapportata ad ogni singola utenza in funzione del numero di componenti del nucleo corretto da un coefficiente di proporzionalità per un coefficiente di adattamento per il costo unitario (€/Kg)

$$TVd(n,S)=Q_{uv} * K_b * C_u$$

Definizioni:

n= n.componenti nucleo familiare

Cu = costo unitario €/Kg. Rapporto tra costi variabili attrib.ut.domest. e Q.tot.rif. Prodotti da n. utenze domestiche

Kb= Coefficiente proporzionale di produttività per utenza domestica in funzione del numero dei componenti del nucleo familiare costituente la singola utenza.

Quv = quota unitaria: rapporto tra qta tot.rifiuti dom.e n.tot.utenze dom.in funzione del n. componenti nucleo familiare corrette da un coefficiente proporz. di produttività

N= n.totale delle Utenze domestiche in funzione del n. di comp.del nucleo familiare

Qtot = quantita' totale rifiuti

$$Q_{uv} = Q_{tot} / \text{Somatoria di } (N(n) * K_b(n))$$

Categoria	Nuclei	Kb Min	Kb max	Kb utilizzato	Nuclei adattati	Tariffa	Gettito
Utenza domestica (1 componente)	107,80	0,60	1,00	0,60	64,68	63,72542	6.869,60
Utenza domestica (2 componenti)	226,80	1,40	1,80	1,60	362,88	169,93444	38.541,13
Utenza domestica (3 componenti)	232,40	1,80	2,30	2,00	464,80	212,41805	49.365,95
Utenza domestica (4 componenti)	73,00	2,20	3,00	2,60	189,80	276,14347	20.158,47
Utenza domestica (5 componenti)	6,00	2,90	3,60	3,20	19,20	339,86888	2.039,21
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	5,00	3,40	4,10	3,70	18,50	392,97340	1.964,87
					1.119,86		118.939,23

quindi il Quv risulta essere di :

Q.Tot.Rifiuti/somm.N.ut*Kb				Quv (Kg)
236.926,04	/	1.119,86	=	211,56755

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di :

costi variab.ut.dom./qta rifiuti ut.dom.				Cu (€/Kg)
118.938,75	/	236.926,04	=	0,50201

7) ARTICOLAZIONE DELLA TARIFFA UTENZE NON DOMESTICHE

7.1) CALCOLO DELLA PARTE FISSA UTENZE NON DOMESTICHE

si ottiene come prodotto dalla quota unitaria (€/m²) per al superficie dell'utenza per il coefficiente potenziale di produzione per tipologia di attività (Kc)

si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m²) per il Kc

$$TFnd(ap, Sap) = Qapf * Sap (ap) * Kc(ap)$$

Tfnd = quota fissa della tariffa per ut non domestica di tipologia ap e superficie Sap

Sap= superficie locali attività produttiva

Qapf = quota unitaria €/m² determ.da rapporto tra costi fissi attrib.a utenze non domest.e sup.tot.Ut.not Dom. corretta da coeffic.potenz.produzione (Kc)

Ctapf = costi fissi attribuibili alle utenze NON domestiche

Kc = coefficiente potenziale di produzione di rifiuto connesso al tipo di attiv. per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

$$Qapf = Ctapf / \text{SomatoriaSap} * Kcap$$

Attività Produttive	Kc Min	Kc Max	Kc Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa al m ²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,32	0,51	0,51	124,00	63,24	0,87417	108,40
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	0,80	0,67	0,00	0,00	1,14842	0,00
103-Stabilimenti balneari	0,38	0,63	0,38	0,00	0,00	0,65134	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	0,43	0,30	0,00	0,00	0,51422	0,00
105-Alberghi con ristorante	1,07	1,33	1,07	0,00	0,00	1,83404	0,00
106-Alberghi senza ristorante	0,80	0,91	0,80	64,00	51,20	1,37125	87,76
107-Case di cura e riposo	0,95	1,00	0,95	438,00	416,10	1,62836	713,22
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,00	1,13	1,13	418,00	472,34	1,93689	809,62
109-Banche ed istituti di credito	0,55	0,58	0,58	0,00	0,00	0,99415	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,11	0,87	0,00	0,00	1,49123	0,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,52	1,07	21,00	22,47	1,83404	38,51
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	1,04	0,72	54,00	38,88	1,23412	66,64
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,16	0,92	0,00	0,00	1,57694	0,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	0,91	0,43	0,00	0,00	0,73705	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,55	0,00	0,00	0,94273	0,00
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	7,42	4,84	232,00	1.122,88	8,29605	1.924,68
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	6,28	3,64	54,00	196,56	6,23918	336,92
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	2,38	1,76	0,00	0,00	3,01675	0,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	1,54	110,00	169,40	2,63965	290,36
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	10,44	6,06	0,00	0,00	10,38720	0,00

121-Discoteche, night club	1,04	1,64	1,04	0,00	0,00	1,78262	0,00
122-Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	0,00	0,00	0,51	1.428,90	728,74	0,87417	1.249,10
					3.281,81		5.625,21

quindi il Qapf (quota unitaria €/m2) risulta essere di:

Qapf=Ctfund/Sommatoria Stot*Kc				Qapf (€/m²)
5.625,22	/	3.281,81	=	1,71406

7.2) CALCOLO DELLA PARTE VARIABILE UTENZE NON DOMESTICHE

Si ottiene come prodotto del costo unitario €/Kg per la superficie dell'utenza per il coefficiente di produzione per tipologia di attività (Kd)
 si ottiene dal prodotto quota unitaria (€/m2) per il Kd

$$TVnd(ap, Sap) = Cu * Sap (ap) * Kd(ap)$$

TVnd = quota variabile della tariffa per un'utenza non domestica con tipologia di attività produttiva ap

Sap= superficie locali dove si svolge l'attività' produttiva

Cu = costo unitario (€/Kg). E' determinato dal rapporto tra costi variabili utenze non domestiche e quantità totale rifiuti non domestici

Kd = coefficiente potenziale di produzione in Kg /m2 anno che tiene conto della quantità di rifiuti minima e massima per aree geografiche e grandezza comuni (5000)

Attività Produttive	Kd Min	Kd Max	Kd Utilizzato	Totale Superficie	Superficie Corretta	Tariffa V/m ²	Totale Gettito
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	2,60	4,20	4,20	124,00	520,80	2,10953	261,58
102-Campeggi, distributori carburanti	5,51	6,55	5,51	0,00	0,00	2,76751	0,00
103-Stabilimenti balneari	3,11	5,20	3,11	0,00	0,00	1,56206	0,00
104-Esposizioni, autosaloni	2,50	3,55	2,50	0,00	0,00	1,25568	0,00
105-Alberghi con ristorante	8,79	10,93	8,79	0,00	0,00	4,41495	0,00
106-Alberghi senza ristorante	6,55	7,49	6,55	64,00	419,20	3,28987	210,55
107-Case di cura e riposo	7,82	8,19	7,82	438,00	3.425,16	3,92775	1.720,35
108-Uffici, agenzie, studi professionali	8,21	9,30	9,30	418,00	3.887,40	4,67111	1.952,52
109-Banche ed istituti di credito	4,50	4,78	4,78	0,00	0,00	2,40085	0,00
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	7,11	9,12	7,11	0,00	0,00	3,57114	0,00
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	8,80	12,45	8,80	21,00	184,80	4,41998	92,82
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	5,90	8,50	5,90	54,00	318,60	2,96339	160,02
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	7,55	9,48	7,55	0,00	0,00	3,79214	0,00
114-Attività industriali con capannoni di produzione	3,50	7,50	3,50	0,00	0,00	1,75795	0,00
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	4,50	8,92	4,50	0,00	0,00	2,26022	0,00
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	39,67	60,88	39,67	232,00	9.203,44	19,92505	4.622,61
117-Bar, caffè, pasticceria	29,82	51,47	29,82	54,00	1.610,28	14,97769	808,80
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	14,43	19,55	14,43	0,00	0,00	7,24776	0,00
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	12,59	21,41	12,59	110,00	1.384,90	6,32358	695,59
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	49,72	85,60	49,72	0,00	0,00	24,97286	0,00
121-Discoteche, night club	8,56	13,45	8,56	0,00	0,00	4,29943	0,00
122-Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	0,00	0,00	4,20	1.428,90	6.001,38	2,10953	3.014,31
					26.955,96		13.539,15

quindi il Cu (costo unitario €/Kg) risulta essere di:

Costi variabili ut.non dom./ qta rifiuti ut.non dom.	CU (€/Kg)
--	------------------

13.539,25	/	26.955,96	=	0,50227
------------------	----------	------------------	----------	----------------

8) RIEPILOGO DELLE TARIFFE

UTENZE DOMESTICHE	Ka	Quf	Tariffa (p.fissa)	Kb	Quv	Cu	Tariffa (p.variab.)
Utenza domestica (1 componente)	0,84	0,99084	0,83231	0,60	211,56755	0,50201	63,72542
Utenza domestica (2 componenti)	0,98	0,99084	0,97102	1,60	211,56755	0,50201	169,93444
Utenza domestica (3 componenti)	1,08	0,99084	1,07011	2,00	211,56755	0,50201	212,41805
Utenza domestica (4 componenti)	1,16	0,99084	1,14937	2,60	211,56755	0,50201	276,14347
Utenza domestica (5 componenti)	1,24	0,99084	1,22864	3,20	211,56755	0,50201	339,86888
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	1,30	0,99084	1,28809	3,70	211,56755	0,50201	392,97340

ATTIVITA' PRODUTTIVE	Kc	Qapf	Tariffa (p.fissa)	Kd	Cu	Tariffa (p.variab.)
101-Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,51	1,71406	0,87417	4,20	0,50227	2,10953
102-Campeggi, distributori carburanti	0,67	1,71406	1,14842	5,51	0,50227	2,76751
103-Stabilimenti balneari	0,38	1,71406	0,65134	3,11	0,50227	1,56206
104-Esposizioni, autosaloni	0,30	1,71406	0,51422	2,50	0,50227	1,25568
105-Alberghi con ristorante	1,07	1,71406	1,83404	8,79	0,50227	4,41495
106-Alberghi senza ristorante	0,80	1,71406	1,37125	6,55	0,50227	3,28987
107-Case di cura e riposo	0,95	1,71406	1,62836	7,82	0,50227	3,92775
108-Uffici, agenzie, studi professionali	1,13	1,71406	1,93689	9,30	0,50227	4,67111
109-Banche ed istituti di credito	0,58	1,71406	0,99415	4,78	0,50227	2,40085
110-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,87	1,71406	1,49123	7,11	0,50227	3,57114
111-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,07	1,71406	1,83404	8,80	0,50227	4,41998
112-Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	0,72	1,71406	1,23412	5,90	0,50227	2,96339
113-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,92	1,71406	1,57694	7,55	0,50227	3,79214
114-Attività industriali con capannoni di produzione	0,43	1,71406	0,73705	3,50	0,50227	1,75795
115-Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,71406	0,94273	4,50	0,50227	2,26022
116-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	4,84	1,71406	8,29605	39,67	0,50227	19,92505
117-Bar, caffè, pasticceria	3,64	1,71406	6,23918	29,82	0,50227	14,97769
118-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,76	1,71406	3,01675	14,43	0,50227	7,24776
119-Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	1,71406	2,63965	12,59	0,50227	6,32358
120-Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	6,06	1,71406	10,38720	49,72	0,50227	24,97286
121-Discoteche, night club	1,04	1,71406	1,78262	8,56	0,50227	4,29943
122-Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	0,51	1,71406	0,87417	4,20	0,50227	2,10953

9) PIANO FINANZIARIO

COSTI	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
UTENZE DOMESTICHE	66.864,78	118.938,75	185.803,53
ATTIVITA' PRODUTTIVE	5.625,22	13.539,25	19.164,47
TOTALE COSTI	72.490,00	132.478,00	204.968,00

ENTRATE UTENZE DOMESTICHE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Utenza domestica (1 componente)	9.018,78	6.869,60	15.888,38
Utenza domestica (2 componenti)	18.397,41	38.541,13	56.938,54
Utenza domestica (3 componenti)	23.176,09	49.365,95	72.542,04
Utenza domestica (4 componenti)	14.376,32	20.158,47	34.534,79
Utenza domestica (5 componenti)	1.168,44	2.039,21	3.207,65
Utenza domestica (6 componenti e oltre)	727,77	1.964,87	2.692,64
Totale	66.864,81	118.939,23	185.804,04

ENTRATE ATTIVITA' PRODUTTIVE	Parte Fissa	Parte Variabile	Totale
Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	108,40	261,58	369,98
Campeggi, distributori carburanti	0,00	0,00	0,00
Stabilimenti balneari	0,00	0,00	0,00
Esposizioni, autosaloni	0,00	0,00	0,00
Alberghi con ristorante	0,00	0,00	0,00
Alberghi senza ristorante	87,76	210,55	298,31
Case di cura e riposo	713,22	1.720,35	2.433,57
Uffici, agenzie, studi professionali	809,62	1.952,52	2.762,14
Banche ed istituti di credito	0,00	0,00	0,00
Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,00	0,00	0,00
Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	38,51	92,82	131,33
Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista, parrucchiere)	66,64	160,02	226,66
Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0,00	0,00	0,00
Attività industriali con capannoni di produzione	0,00	0,00	0,00
Attività artigianali di produzione beni specifici	0,00	0,00	0,00
Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie	1.924,68	4.622,61	6.547,29
Bar, caffè, pasticceria	336,92	808,80	1.145,72
Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	0,00	0,00	0,00
Plurilicenze alimentari e/o miste	290,36	695,59	985,95
Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0,00	0,00	0,00
Discoteche, night club	0,00	0,00	0,00
Autorimesse e magazzini senza vendita diretta	1.249,10	3.014,31	4.263,41
Totale	5.625,21	13.539,15	19.164,36

TOTALE ENTRATE	72.490,02	132.478,38	204.968,40
-----------------------	------------------	-------------------	-------------------

COPERTURA COSTI: 100,00%